



**Circolare P/75**

**Al Personale Docente**  
**Al Personale ATA**  
**A tutti i plessi**  
**Al Dsga**  
**Al R.L.S**  
**DSGA**  
**ATTI- ALBO**  
**PUBBLICATA IN**  
[Istituto Comprensivo "Primo Levi"](#)

**Oggetto: Regole comportamentali di base**

La sottoscritta *Toscano Francesca* in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Scolastico denominato Istituto Comprensivo Statale "P.Levi", al fine di facilitare l'esodo in caso di emergenza dalle aule scolastiche:

VISTO l'art.15 del D.Lgs. n.81/08- Misure generali di tutela,  
VISTO l'art. 17 del D.Lgs.n.81/08- Obblighi del datore di lavoro;  
VISTO l'art. 20 del D.Lgs.n.81/08- Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);  
VISTO l'art. 36 del D.Lgs.n.81/08- Informazione e formazione dei lavoratori;  
VISTO il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";  
VISTO il D.Lgs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";  
VISTO il D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";  
VISTO il D.M. 12/05/2016 "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica";  
VISTO il Decreto del 07/03/2017 "Regola tecnica prevenzione incendi attività scolastiche";  
SENTITO il parere del R.S.P.P.;

Allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/08 e al D.Lgs. n°106/09.

***Dispone quanto segue***

- a) È vietato lasciare, anche occasionalmente, l'area di vigilanza di competenza durante le fasi di ingresso mattutino e uscita, ricreazione, servizio mensa, ecc, in tali momenti il personale collaboratore scolastico impegnato non deve rispondere a chiamate telefoniche, fare fotocopie, trasportare oggetti, ecc;
- b) Il personale con obblighi di vigilanza deve mantenere una posizione quale:
  - Abbia la migliore visibilità della zona di competenza,
  - Essere esso stesso visto dagli alunni e, possibilmente, dalle altre unità di personale,
  - Poter effettuare richiami verbali o visivi agli alunni che mettono in atto comportamenti di rischio,

- c) Il personale che rilevi situazioni di rischio sopravvenute o non rilevate in precedenza deve:
- Interdire l'area interessata;
  - Segnalare la situazione al responsabile di plesso o addetto al servizio di protezione e
- d) Quando il docente con i propri alunni accede ad un laboratorio, all'aula d'informatica, aula polifunzionale o un locale speciale, deve effettuare un rapido sopralluogo volto a verificare la presenza di eventuali fattori di rischio sopravvenuti quali. Cavi elettrici mal posizionati, attrezzi o oggetti fuori posto, parti a rischio di distacco o caduta, armadi instabili ecc. e provvedere a:
- Risistemare le anomalie rilevate,
  - Interdire o limitare gli accessi alla zona di rischio.
- e) Evitare di posizionare oggetti (coppe, targhe, libri pesanti, ecc) sulla sommità di scaffali o armadi;
- f) Evitare di collocare materiali cartacei o combustibili in prossimità di dispositivi elettrici sotto tensione o fonti di surriscaldamento;
- g) Spegner sempre i dispositivi funzionanti elettricamente e collegati alla rete scolastica dopo ciascuna sessione di lavoro.

**Tanto per quanto di competenza**

**Marino, 14/10/2024**

**Il dirigente scolastico**

*Francesca Toscano*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs n. 39/1993*